

Codice A1607C

D.D. 18 dicembre 2024, n. 1038

D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32 - MADONNA DEL SASSO (VB) - Intervento: Progetto di ristrutturazione in ampliamento di un fienile con cambio destinazione d'uso e realizzazione nuovo fabbricato accessorio - Autorizzazione paesaggistica.



ATTO DD 1038/A1607C/2024

DEL 18/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1607C - Urbanistica Piemonte Orientale

OGGETTO: D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32 – MADONNA DEL SASSO (VB) - Intervento: Progetto di ristrutturazione in ampliamento di un fienile con cambio destinazione d'uso e realizzazione nuovo fabbricato accessorio - Autorizzazione paesaggistica.

Vista l'istanza della Sig.ra *omissis* pervenuta dal Comune di Madonna del Sasso (VB) volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento citato in oggetto;

premesso che il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), attribuisce l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche allo Stato e alle Regioni, secondo le disposizioni di cui alla Parte terza del medesimo Codice;

visto l'articolo 146 del d.lgs 42/2004, che disciplina il procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi da realizzare nelle aree o immobili soggetti a tutela paesaggistica disponendo che la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio sia esercitata dalla Regione, fatta salva la possibilità di delegarne l'esercizio, con legge, ad altri soggetti;

vista la legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 (Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"), che delega ai comuni, dotati di commissione locale per il paesaggio, le funzioni autorizzative per gli interventi da realizzare in ambito soggetto a tutela paesaggistica ad eccezione di quelli indicati al comma 1 dell'articolo 3 per cui il potere autorizzativo è in capo alla Regione, stabilendo altresì che fino alla costituzione di tali commissioni il rilascio di tutte le autorizzazioni paesaggistiche sia di competenza della Regione;

considerato che ai sensi dell'articolo 3 della l.r. n. 32/2008 l'intervento oggetto della presente determinazione risulta di competenza comunale;

verificato che il Comune territorialmente interessato dall'intervento oggetto della presente determinazione non risulta idoneo all'esercizio della delega ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della l.r. 32/2008 non essendo attualmente dotato della commissione locale per il paesaggio;

considerato che per l'intervento oggetto della presente determinazione il Settore Urbanistica Piemonte Orientale ha predisposto una specifica relazione tecnica illustrativa con relativa proposta di provvedimento, regolarmente inviata al Soprintendente, ai sensi del comma 7 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, per l'acquisizione del parere vincolante previsto al comma 5 del medesimo articolo, dando contestuale comunicazione all'interessato dell'inizio del procedimento e dell'avvenuta trasmissione degli atti al Soprintendente;

dato atto che:

- per mero errore materiale, con Determinazione Dirigenziale n. 634 del 09.08.2024 la Regione ha adottato il provvedimento autorizzativo paesaggistico per l'intervento in oggetto senza attendere il decorso del termine per l'espressione del parere vincolante del Soprintendente di cui all'articolo 146, commi 7 e 8, del d.lgs. 42/2004;
- con successiva determinazione n. 687 del 09.09.2024 la Regione ha quindi annullato in autotutela la Determinazione Dirigenziale n. 634/2024, ai sensi dell'articolo 21-nonies della legge 241/1990, demandando a successiva determinazione, da adottare nel rispetto delle tempistiche e delle competenze di legge, la conclusione del relativo procedimento;

vista la richiesta della competente Soprintendenza prot. n. 11528 del 31 agosto 2024, di ulteriore documentazione integrative, unitamente ad una revisione progettuale con ristudio del progetto presentato;

vista la nota regionale prot. n. 151301 del 9 settembre 2024, con cui la Regione Piemonte - nel comunicare la completezza dell'istanza e la consumazione del potere istruttorio, già svolto attraverso due successive richieste integrative concernenti dati, indicazioni tecniche e requisiti di compatibilità paesaggistica delle opere progettate con il piano paesaggistico regionale - ha invitato la Soprintendenza a concludere il procedimento trasmettendo il parere di competenza ovvero, ove ritenesse non condivisibile la proposta di parere favorevole con condizioni formulata dalla Regione, a formalizzare un motivato preavviso di diniego;

vista la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, successivamente inoltrata dalla competente Soprintendenza ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 241/1990, con nota prot. n. 12741 del 29 settembre 2024;

vista la documentazione integrativa trasmessa in data 1° novembre 2024 dal professionista incaricato dalla proprietà in riscontro al preavviso di diniego formulato dalla Soprintendenza;

verificato che, ai sensi del comma 8 dell'articolo 146 citato il Soprintendente - ritenuto compatibile l'intervento progettato, così come proposto in sede di revisione progettuale - ha reso il parere di competenza;

attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 e in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto mero esercizio di una potestà amministrativa prevista dalla legge per la cura dei pubblici interessi;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del

25 gennaio 2024;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con deliberazioni della Giunta regionale n. 2/22503 del 22.9.97, n. 21-9251 del 05.05.2003 e n. 30-13616 del 22.03.2010;

vista l'istruttoria condotta dal Settore Urbanistica Piemonte Orientale e la conseguente relazione tecnica predisposta in merito all'intervento in oggetto, che si intende recepita integralmente nella presente determinazione; (allegato 1)

visto il parere formulato dalla Soprintendenza in merito all'intervento in oggetto, in esito alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ed al successivo ricevimento della documentazione integrativa acquisita con prot. n. 14481 del 5 novembre 2024; (allegato 2)

tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo 42/2004, Parte III;
- la legge 241/1990;
- la legge regionale 32/2008;
- la legge regionale 23/2008, articolo 17, comma 3, lettera i).;

DETERMINA

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore Urbanistica Piemonte Orientale (allegato 1) e nel parere vincolante formulato dal Soprintendente relativamente agli aspetti paesaggistici (allegato 2), che si intendono qui integralmente recepiti e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del d.lgs. 8 giugno 2001 n. 327. Il termine di efficacia dell'autorizzazione, stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del d.lgs 42/2004, decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Spetta quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle eventuali procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e

con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti di programmazione, pianificazione e gestione richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1607C - Urbanistica Piemonte Orientale)

Firmato digitalmente da Caterina Silva

Allegato



Direzione Ambiente, Energia e territorio

Settore Urbanistica Piemonte Orientale

*urbanistica.est@regione.piemonte.it
urbanistica.est@cert.regione.piemonte.it*

Classif. 11.100/GESP AE/515/2024A/A1600A

Rif. n. 76089/A1607C del 22/04/2024

Rif. n. 76090/A1607C del 22/04/2024

Rif. n. 76091/A1607C del 22/04/2024

Rif. n. 76092/A1607C del 22/04/2024

Rif. n. 108932/A1607C del 14/06/2024

Rif. n. 122926/A1607C del 09/07/2024

RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42

recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 146

Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.

Comune: Madonna del Sasso (VB)

Intervento: Progetto di ristrutturazione in ampliamento di un fienile con cambio destinazione d'uso e realizzazione nuovo fabbricato accessorio.

Istanza: [REDACTED]

Esaminata l'istanza, qui pervenuta dal Comune di Madonna del Sasso (VB) in data 22/04/2024, con nota prot. n. 0001053 del 22/04/2024, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza,

visti gli atti integrativi qui pervenuti in data 09/07/2024,

considerato che l'intervento previsto consiste nella ristrutturazione in ampliamento di un fienile con cambio destinazione d'uso a residenziale e nella realizzazione di un nuovo fabbricato accessorio, situati nel Comune di Madonna del Sasso (VB),

verificato che ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 l'intervento in oggetto **non** è ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

verificato che il Comune di Madonna del Sasso (VB) non risulta idoneo all'esercizio della delega, e pertanto, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della l.r. 32/2008, agisce in via sostitutiva la Regione,

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004,

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

verificato che l'intervento è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopracitato Ppr,

accertato che l'intervento proposto, ricadente all'interno dell'area tutelata con provvedimento di dichiarazione d'interesse pubblico imposto con D.M. 1 Agosto 1985 avente per oggetto: *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del lago d'Orta e territori circostanti ricadente nei comuni di Omegna, Armeno, Pettenasco, Miasino, Ameno, Orta S. Giulio, Bolzano Novarese, Gozzano, S. Maurizio d'Opaglio, Madonna del Sasso, Pella, Arola, Cesara e Nonio"*, appare compatibile con la salvaguardia dei valori paesaggistici riconosciuti nel provvedimento e risulta conforme con le specifiche prescrizioni d'uso riportate nella scheda B(054) del Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte, Prima parte,

accertato altresì che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art. 142 lett. g) – territori coperti da foreste e boschi del D.Lgs 42/2004,

tenuto conto che la ristrutturazione dell'edificio principale risulta ben integrato nel contesto paesaggistico circostante in quanto è previsto il recupero della struttura seguendo il più possibile la tipologia architettonica presistente e l'uso di materiali propri della tradizione costruttiva locale e che il nuovo volume accessorio di contenute dimensioni e di carattere provvisorio, risulta altresì per forma, dimensioni e appropriato uso di materiali, una presenza discretamente mimetizzata nel contesto paesaggistico boscato circostante,

considerato che le opere così come proposte non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004

Si riporta nel seguito l'elenco della documentazione oggetto del provvedimento:

N. progr.	Descrizione elaborato	Descrizione/Nomefile
1	Istanza Comune	<i>Richiesta rilascio.PDF.p7m</i>
2	Relazione Paesaggistica	<i>37373-5-Allegato_INTEGRAZIONI_VARIE_262189_5c6b4301-2c8b-41bf-abad-c2c8f1c21e87.pdf.p7m</i>
3	Fascicolo fotografico	<i>37027-5-Allegato_DOCUMENTAZIONE_FOTOGRAFICA_DELLO_STATO_DI_FATTO_262189_9f88837b-0d0e-4d1c-bc7a-f4fc.pdf.p7m</i>
4	Elaborati grafici – Planimetria Area stato di fatto	<i>37027-7-Allegato_ELABORATO_GRAFICO_DI_INQUADRAMENTO_GENERALE_DELLO_STATO_DI_FATTO_E_PROGETTO_262189_.pdf.p7m</i>
5	Elaborati grafici- Planimetria Area Stato di progetto	<i>37027-9-Allegato_ELABORATO_GRAFICO_DELLO_STATO_DI_PROGETTO_262189_ea0c57d2-6aa9-403d-8e72-7623a85cb3.pdf.p7m</i>
6	Elaborati grafici- Pianta fienile Stato di fatto 1	<i>37027-10-Allegato_ELABORATO_GRAFICO_DELLO_STATO_DI_PROGETTO_262189_a5c13a9e-65ca-4578-9c4a-0b8ab9f29.pdf.p7m</i>
7	Elaborati grafici- Pianta fienile Stato di fatto 2	<i>37027-11-Allegato_ELABORATO_GRAFICO_DELLO_STATO_DI_PROGETTO_262189_a1fb7fbf-3768-41dc-96bc-fea885cb7.pdf.p7m</i>
8	Elaborati grafici – Pianta fienile Stato di fatto 3	<i>37027-12-Allegato_ELABORATO_GRAFICO_DELLO_STATO_DI_PROGETTO_262189_21ed8b07-32ab-4444-a7b8-45f65e473.pdf.p7m</i>
9	Elaborati grafici – Prospetto nord fienile esistente	<i>37027-13-Allegato_ELABORATO_GRAFICO_DELLO_STATO_DI_PROGETTO_262189_7598b62a-9326-4b29-b175-52123d8f1.pdf.p7m</i>
10	Elaborati grafici – Prospetto sud oveste fienile	<i>37027-14-Allegato_ELABORATO_GRAFICO_DELLO_STATO_DI_PROGETTO_262189_379fb951-64bf-4ce9-a31a-e2e716ed8.pdf.p7m</i>
11	Elaborati grafici – Prospetto sud est fienile	<i>37027-15-Allegato_ELABORATO_GRAFICO_DELLO_STATO_DI_PROGETTO_262189_080261dd-2b8a-42ad-bc98-22805cd78.pdf.p7m</i>
12	Elaborati grafici – Prospetto nord est fienile	<i>37027-16-Allegato_ELABORATO_GRAFICO_DELLO_STATO_DI_PROGETTO_262189_f96ab7af-53c2-4b19-b6f7-cbdb82926.pdf.p7m</i>
13	Elaborato grafico – Sezione fienile esistente 1	<i>37027-19-Allegato_ELABORATO_GRAFICO_DELLO_STATO_DI_PROGETTO_262189_6a24f0ae-ee22-4627-aca2-e90eac2fa.pdf.p7m</i>
14	Elaborato grafico – Sezione fienile esistente 2	<i>37027-20-Allegato_ELABORATO_GRAFICO_DELLO_STATO_DI_PROGETTO_262189_a96ffe16-38ce-46a6-a16b-83259642b.pdf.p7m</i>
15	Elaborato grafico – Pianta fienile progetto 1	<i>37027-19-Allegato_ELABORATO_GRAFICO_DELLO_STATO_DI_PROGETTO_262189_6a24f0ae-ee22-4627-aca2-e90eac2fa.pdf.p7m</i>
16	Elaborato grafico – Sezione fienile progetto 2	<i>37027-20-Allegato_ELABORATO_GRAFICO_DELLO_STATO_DI_PROGETTO_262189_a96ffe16-38ce-46a6-a16b-83259642b.pdf.p7m</i>

17	<i>Elaborato grafico – Prospetto fienile N-O progetto</i>	37027-21- <i>Allegato_ELAVORATO_GRAFICO_DELLO_STATO_DI_PROGETTO_2 62189_b42c02e0-9ba4-4e72-ae8f-269595191.pdf.p7m</i>
18	<i>Elaborato grafico – Prospetto fienile S-O progetto</i>	37027-22- <i>Allegato_ELAVORATO_GRAFICO_DELLO_STATO_DI_PROGETTO_2 62189_f4567442-a8c9-48d2-93de-eb690328e.pdf.p7m</i>
19	<i>Elaborato grafico – Sezione fienile AA progetto</i>	37027-25- <i>Allegato_ELAVORATO_GRAFICO_DELLO_STATO_DI_PROGETTO_2 62189_7c338692-c4b0-49e1-8754-4567d4576.pdf.p7m</i>
20	<i>Elaborato grafico – Sezione fienile BB progetto</i>	37027-26- <i>Allegato_ELAVORATO_GRAFICO_DELLO_STATO_DI_PROGETTO_2 62189_48e5d606-e8ed-40df-b9a9-99e125941.pdf.p7m</i>
21	<i>Elaborato grafico – Prospetto S-E progetto</i>	37027-27- <i>Allegato_ELAVORATO_GRAFICO_DELLO_STATO_DI_PROGETTO_2 62189_8a854aca-04b1-40f1-9a7f-50acff86d.pdf.p7m</i>
22	<i>Elaborato grafico – Prospetto N-E progetto</i>	37027-28- <i>Allegato_ELAVORATO_GRAFICO_DELLO_STATO_DI_PROGETTO_2 62189_47a833bd-5e81-4826-8ea0-36122daf3.pdf.p7m</i>
23	<i>Elaborato grafico – Raffronto pianta fienile 1</i>	37027-29- <i>Allegato_ELAVORATO_GRAFICO_DELLO_STATO_DI_PROGETTO_2 62189_91af1d09-f2a2-4cfb-8b2a-42f7a5f80.pdf.p7m</i>
24	<i>Elaborato grafico – Raffronto prospetto S-O fienile 2</i>	37027-30- <i>Allegato_ELAVORATO_GRAFICO_DELLO_STATO_DI_PROGETTO_2 62189_1f8d4e3d-973c-46ab-8773-f86a46c4b.pdf.p7m</i>
25	<i>Elaborato grafico – Raffronto prospetto fienile S-E</i>	37027-31- <i>Allegato_ELAVORATO_GRAFICO_DELLO_STATO_DI_PROGETTO_2 62189_513cb4d7-65f8-48a9-b679-844319702.pdf.p7m</i>
26	<i>Elaborato grafico – Raffronto prospetto fienile N-E</i>	37027-32- <i>Allegato_ELAVORATO_GRAFICO_DELLO_STATO_DI_PROGETTO_2 62189_b75ac186-894b-4508-998e-bf5c1c47f.pdf.p7m</i>
27	<i>Elaborato grafico – Raffronto prospetto fienile n-E</i>	37027-38- <i>Allegato_ELAVORATO_GRAFICO_DELLO_STATO_DI_PROGETTO_2 62189_a7d5e3da-b32a-4238-a959-83ed7195c.pdf.p7m</i>
28	<i>Elaborato grafico – Pianta copertura capanno</i>	37027-38- <i>Allegato_ELAVORATO_GRAFICO_DELLO_STATO_DI_PROGETTO_2 62189_a7d5e3da-b32a-4238-a959-83ed7195c.pdf.p7m</i>
29	<i>Elaborato grafico – Pianta p.t. capanno</i>	37027-39- <i>Allegato_ELAVORATO_GRAFICO_DELLO_STATO_DI_PROGETTO_2 62189_2cf7422f-b57c-49e2-9594-817b6a1af.pdf.p7m</i>
30	<i>Elaborato grafico – Prospetto S-O capanno</i>	37027-40- <i>Allegato_ELAVORATO_GRAFICO_DELLO_STATO_DI_PROGETTO_2 62189_695517f0-3be4-46d3-90e9-5bd50f23f.pdf.p7m</i>
31	<i>Elaborato grafico – Prospetto N-E capanno</i>	37027-41- <i>Allegato_ELAVORATO_GRAFICO_DELLO_STATO_DI_PROGETTO_2 62189_da217ac5-d291-4e80-842d-904212d22.pdf.p7m</i>

32	<i>Elaborato grafico – Prospetto N-O capanno</i>	37027-45- <i>Allegato_ELABORATO_GRAFICO_DELLO_STATO_DI_PROGETTO_2 62189_9c47bf4c-efb1-4395-8065-206a10149.pdf.p7m</i>
33	<i>Elaborato grafico – Sezione Capanno A-A</i>	37027-46- <i>Allegato_ELABORATO_GRAFICO_DELLO_STATO_DI_PROGETTO_2 62189_d9064be6-9fed-42bf-b623-6dfc612d0.pdf.p7m</i>
34	<i>Elaborato grafico – Sezione Capanno B-B</i>	37027-47- <i>Allegato_ELABORATO_GRAFICO_DELLO_STATO_DI_PROGETTO_2 62189_c43a9e62-61f4-4f8e-8108-95c76d9d6.pdf.p7m</i>
35	<i>Relazione paesaggistica e fotoinserimenti integrativi</i>	<i>2024-0001930-A01.pdf.p7m</i>

Distinti saluti

*Il Funzionario Istruttore
Arch. Ombretta Goitre*

**Il Dirigente del Settore
Arch. Caterina Silva**

*Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

Lettera inviata solo tramite **E-MAIL, SOSTITUISCE
L'ORIGINALE**, ai sensi dell'articolo 43 comma 6 del DPR
445/2000 e dell'articolo 47 commi 1 e 2 del D. Lgs. 82/2005

Spett.le

Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Urbanistica Piemonte Orientale

Riferimenti Istanza di autorizzazione paesaggistica
inoltrata dalla Regione Piemonte prot. n.
129639 del 19/07/2024 (agli atti con prot.
n. 9806 del 22/07/2024)

Richiesta integrazioni prot. n. 11528 del
31/08/2024

Comunicazione della Regione Piemonte
prot. n. 151301 del 09/09/2024 (agli atti
con prot. n. 11877 del 10/09/2024)

Preavviso di diniego pro. n. 12741 del
29/09/2024

Richiesta del tecnico incaricato arch.
Martina Salvaneschi del 03/10/2024 (agli
atti con prot. n. 13113 del 07/10/2024)

Integrazioni trasmesse dal tecnico
incaricato arch. Martina Salvaneschi in
data 01/11/2024 (agli atti con prot. n.
14481 del 05/11/2024)

Class.: 34.43.04/418.2

Oggetto: **MADONNA DEL SASSO (VCO) – Immobile località Benne
Progetto di ristrutturazione in ampliamento di un fienile con cambio destinazione d'uso e
realizzazione nuovo fabbricato accessorio
Richiedente: [REDACTED]
Procedimento di: autorizzazione paesaggistica ordinaria ai sensi dell'articolo 146 del Decreto
Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi
dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"
PARERE VINCOLANTE**

Vista la Costituzione della Repubblica italiana, e in particolare gli articoli 9, primo e secondo comma; 117, secondo comma, lettera s), e sesto comma;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", di seguito 'Legge n. 241/1990';

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", oggi Ministero della cultura, di seguito 'Ministero';

Visto il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito 'Codice dei beni culturali', e, in particolare, l'articolo 146, commi 7 e 8, a termini dei quali "7. L'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica,



Palazzo San Paolo, Corso Cavallotti 27, 28100 Novara - Tel +39.0321.1800411

C.F.: 94077800038 - codice IPA: LPYOXI - PEO: sabap-no@cultura.gov.it - PEC: sabap-no@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

2

ricevuta l'istanza dell'interessato, verifica se ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'articolo 149, comma 1, alla stregua dei criteri fissati ai sensi degli articoli 140, comma 2, 141, comma 1, 141-bis e 143, comma 1, lettere b), c) e d). Qualora detti presupposti non ricorrano, l'amministrazione verifica se l'istanza stessa sia corredata della documentazione di cui al comma 3, provvedendo, ove necessario, a richiedere le opportune integrazioni e a svolgere gli accertamenti del caso. Entro quaranta giorni dalla ricezione dell'istanza, l'amministrazione effettua gli accertamenti circa la conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico e nei piani paesaggistici e trasmette al soprintendente la documentazione presentata dall'interessato, accompagnandola con una relazione tecnica illustrativa nonché con una proposta di provvedimento, e dà comunicazione all'interessato dell'inizio del procedimento e dell'avvenuta trasmissione degli atti al soprintendente, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di procedimento amministrativo. **8.** Il soprintendente rende il parere di cui al comma 5, limitatamente alla compatibilità paesaggistica del progettato intervento nel suo complesso ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico ovvero alla specifica disciplina di cui all'articolo 140, comma 2, entro il termine di quarantacinque giorni dalla ricezione degli atti. Il soprintendente, in caso di parere negativo, comunica agli interessati il preavviso di provvedimento negativo ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241. Entro venti giorni dalla ricezione del parere, l'amministrazione provvede in conformità.”;

Vista la Legge regionale della Regione Piemonte 5 dicembre 1977, n. 56 recante “Tutela e uso del suolo”;

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale della Regione Piemonte 3 ottobre 2017, n. 233 - 35836, recante “Approvazione del piano paesaggistico regionale ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela e uso del suolo)”, di seguito ‘Piano paesaggistico regionale’, o anche solo ‘Ppr’;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”, vigente sino al 17 maggio 2024;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”, in vigore dal 18 maggio 2024, e, in particolare, gli articoli 20, comma 1, lettera a) e 41;

Visto il Decreto del Ministro della cultura 5 settembre 2024, n. 270, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”;

Visto il Decreto del Direttore generale Archeologia belle arti e paesaggio 4 agosto 2023, n. 1091, registrato alla Corte dei conti al n. 2448 del 12 settembre 2023, con il quale è stato attribuito alla dott.ssa Beatrice Maria Bentivoglio-Ravasio l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Soprintendente Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli;

Vista la nota prot. n. 129639 del 19 luglio 2024, assunta agli atti con prot. n. 9806 del 22 luglio 2024, con cui la Regione Piemonte ha: **a.** chiesto il parere di competenza in merito all’autorizzazione paesaggistica inerente all’intervento in oggetto; **b.** trasmesso la relativa documentazione; **c.** comunicato l’avvio del procedimento ai sensi dell’articolo 7 della Legge n. 241/1990;

Verificato che l’immobile oggetto della presente istanza risulta sottoposto alla tutela di cui alla Parte terza del Codice dei beni culturali ai sensi degli articoli 136 comma 1 lettere c) e d) e 142 comma 1 lettera g) del medesimo Codice, come da ricognizione effettuata dal Piano Paesaggistico Regionale;

Esaminata la documentazione pervenuta inerente agli interventi di ristrutturazione e ampliamento di un fienile sito in località Benne con cambio di destinazione d’uso e realizzazione di nuovo fabbricato accessorio;

Considerata la relazione tecnica-illustrativa trasmessa da codesto Ufficio, in adempimento ai disposti dell’articolo 146 comma 7 del Codice dei beni culturali, con la quale codesto Comune ha pertanto verificato “[...] la conformità dell’intervento proposto con le prescrizioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico e nei piani paesaggistici [...]”;

Vista l’autorizzazione paesaggistica erroneamente rilasciata dalla Regione Piemonte con determinazione dirigenziale n. 634/2024 del 9 agosto 2024;



Palazzo San Paolo, Corso Cavallotti 27, 28100 Novara - Tel +39.0321.1800411

C.F.: 94077800038 - codice IPA: LPYOXI - PEO: sabap-no@cultura.gov.it - PEC: sabap-no@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

3

Vista la nota prot. n. 11528 del 31 agosto 2024, con cui questo Ufficio, considerati i caratteri architettonici e di storicità dell'immobile, ha: **a.** segnalato la necessità di disporre di informazioni suppletive, **b.** chiesto la produzione della seguente documentazione integrativa: "1. elaborati grafici dei prospetti di progetto in cui siano indicati tutti i materiali di finitura impiegati (rivestimento in lastre di pietra, legno, intonaco, ecc.); 2. planimetria con indicazione dei punti di ripresa della documentazione fotografica trasmessa"; **c.** anticipato criticità "in merito ad alcune scelte progettuali che risultano in contrasto con i caratteri dell'edificio rurale e che riguardano: le dimensioni della finestra a piano terra a servizio della camera da letto, le aperture al piano primo sul fronte nord-est e la scelta di non riproporre la copertura su capriate lignee con conseguente chiusura dei timpani nord-est e sud-ovest con muratura"; **d.** suggerito "una revisione del progetto" e manifestato la propria disponibilità "a un confronto per le vie brevi finalizzato a verificare congiuntamente quanto [...] richiesto", con indicazione dei recapiti del funzionario architetto responsabile dell'istruttoria;

Vista la nota prot. n. 151301 del 9 settembre 2024, assunta agli atti con prot. n. 11877 del 10 settembre 2024, con cui la Regione Piemonte ha comunicato: "1- il Settore scrivente, per un errore materiale dovuto al programma di conteggio dei termini di scadenza del procedimento, ha adottato la D.D. n. 634/2024 del 09/08/2024 di approvazione del progetto in oggetto, prima del decorso dei termini di legge per l'espressione del parere della Soprintendenza competente per territorio; 2- pertanto questo Settore ha provveduto all'annullamento della suddetta D.D. del 09/08/2024 con la successiva Determinazione Dirigenziale n. 687/2024 del 09/09/2024; 3- con riferimento alla richiesta citata in premessa, si precisa in qualità di Amministrazione procedente, che questo Settore ha già provveduto, ai sensi dell'art. 2 c. 7 della Legge n. 241/90, a richiedere la documentazione integrativa ritenuta necessaria ai fini della valutazione paesaggistica di competenza e che pertanto, ai sensi della richiamata disposizione di legge, non è consentita un'ulteriore richiesta integrativa nell'ambito del medesimo procedimento; si evidenzia ancora che dalla documentazione agli atti e trasmessa risultano desumibili i dati richiesti della vs. nota informativa, che non risultano sostanziali e propedeutici ai fini di una valutazione di rustudio progettuale";

Richiamata la nota prot. n. 89943 del 15 maggio 2024, assunta agli atti con prot. 6541 del 16 maggio 2024, con cui la Regione Piemonte, nell'accertare, ai sensi dell'articolo 146, comma 7, secondo periodo del Codice dei beni culturali, la completezza e correttezza della documentazione presentata dalla parte istante ha chiesto le seguenti integrazioni: **a.** "un aggiornamento della Relazione paesaggistica, secondo le indicazioni previste nei disposti del DPCM 12 dicembre 2005, per quanto riguarda l'esatta individuazione dei vincoli paesaggistici presenti, in quanto l'area nella quale è inserito l'intervento in oggetto risulta essere vincolata ai sensi dell'art. 142 lett. g) – territori coperti da boschi e foreste e dell'art. 136 di cui al D.M. 01/08/1985: «Dich. di not. int. pubb. della zona del lago d'Orta e territori circostanti ricadente nei comuni di Omegna, Armeno, Pettenasco, Miasino, Ameno, Orta S. Giulio, Bolzano Novarese, Gozzano, S. Maurizio d'Opaglio, Madonna del Sasso, Pella, Arola, Cesara e Nonio» del D.lgs. 42/2004. Pertanto l'aggiornamento del documento medesimo dovrà riportare chiaramente i vincoli paesaggistici sopra richiamati (Cfr. la Tavola P2 "vincoli paesaggistici") e dovrà riportare le motivazioni circa la compatibilità paesaggistica, la coerenza e la conformità delle opere previste rispetto ai contenuti, agli indirizzi e alle prescrizioni delle Norme di attuazione del Piano Paesistico Regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e alle prescrizioni specifiche riportate nella scheda B(054) del Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte, Prima parte del citato Ppr"; **b.** "i fotoisurimenti realistici degli edifici in progetto, comprensivi di un adeguato intorno dell'area di intervento nella quale sono collocati (visuali più rappresentative), al fine di verificare l'adeguatezza e la compatibilità paesaggistica dell'intervento in progettuali rispetto al contesto di riferimento";

Richiamata altresì la nota prot. n. 108932 del 14 giugno 2024, assunta agli atti con prot. n. 8140 del 17 giugno 2024, con cui la Regione Piemonte, verificata l'insufficienza della documentazione integrativa pervenuta, ha chiesto le seguenti ulteriori specifiche: **a.** "la Relazione paesaggistica integrativa presentata, nelle pagine inerenti le specificazioni dei vincoli ai sensi dell'art. 142 lett. g) – territori coperti da boschi e foreste e dell'art. 136 di cui al D.M. 01/08/1985: «Dich. di not. int. pubb. della zona del lago d'Orta e territori circostanti ricadente nei comuni di Omegna, Armeno, Pettenasco, Miasino, Ameno, Orta S. Giulio, Bolzano Novarese, Gozzano, S. Maurizio d'Opaglio, Madonna del Sasso, Pella, Arola, Cesara e Nonio» del D.lgs. 42/2004, non risultano leggibili in quanto presentano un difetto di focalizzazione (Cfr da pag 15 e seg.). Pertanto il documento dovrà essere ripresentato in forma leggibile e con espresse chiaramente le motivazioni circa la compatibilità paesaggistica, la coerenza e la conformità delle opere previste rispetto ai contenuti, agli indirizzi e alle prescrizioni delle Norme di attuazione del Piano Paesistico Regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233- 35836 del 3 ottobre 2017 e alle prescrizioni specifiche riportate nella scheda B(054) del Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte, Prima parte



Palazzo San Paolo, Corso Cavallotti 27, 28100 Novara - Tel +39.0321.1800411

C.F.: 94077800038 - codice IPA: LPYOXI - PEO: sabap-no@cultura.gov.it - PEC: sabap-no@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

4

del citato Ppr”; b. “i fotoinserimenti integrativi presentati, non risultano rappresentativi dei due edifici in progetto e pertanto devono essere prodotte delle rappresentazioni di entrambi comprensivi di un adeguato intorno dell’area di intervento anche allargata (visuali est, ovest, nord, e sud), al fine di verificare l’adeguatezza e la compatibilità paesaggistica dell’intervento in progetto rispetto al contesto di riferimento. Inoltre i fotoinserimenti allegati inerenti l’edificio esistente da recuperare, non rappresentano realisticamente tutti i materiali adottati (es. materiali degli infissi con tonalità di colore scelto) e pertanto occorre che siano ripresentati con una versione più realistica”;

Considerato che entrambe le succitate note di richiesta di integrazioni della Regione Piemonte si chiudevano con le seguenti avvertenze: *“Si precisa che la presente richiesta interrompe i quaranta giorni previsti dall’art. 146 comma 7 per la formulazione della relazione da inviare al Soprintendente ai fini dell’espressione del parere vincolante; i medesimi riprenderanno a decorrere all’atto dell’acquisizione degli atti integrativi richiesti da parte del Settore scrivente. Si precisa inoltre che qualora la documentazione richiesta non pervenga entro 90 giorni dalla data di ricevimento della presente, gli atti relativi alla pratica e precedentemente acquisiti dal Settore scrivente verranno restituiti al Comune, ritenendo la medesima improcedibile.”;*

Considerato inoltre che **a.** le integrazioni chieste dalla Regione Piemonte in quanto autorità competente al rilascio dell’autorizzazione paesaggistica attenevano a una verifica formale e di procedibilità dell’istanza che nulla ha a che vedere con l’espressione del parere di competenza di quest’Ufficio, il quale, dovendosi pronunciare in maniera vincolante sul merito, e non potendolo fare se non dopo avere ricevuto il formale avvio del procedimento (comunicato con la nota della Regione Piemonte prot. n. 129639 del 19 luglio 2024, assunta agli atti con prot. n. 9806 del 22 luglio 2024), ben era titolato a chiedere ed ottenere tutta la documentazione e il materiale tecnico, a suo insindacabile giudizio, necessario a svolgere compiutamente le proprie valutazioni; **b.** non è persa dunque condivisibile la posizione della Regione Piemonte in ordine alla impossibilità di trasmettere alla parte istante la richiesta di integrazioni formulata da questo Ufficio con la nota n. 11528 del 31 agosto 2024, richiesta specifica e funzionale all’espressione del parere di competenza, non configurandosi alcun aggravio procedimentale ai sensi della Legge n. 241/1990 a carico della scrivente Amministrazione che prima del 31 agosto 2024 non ha mai chiesto alcunché, né, non essendo ancora stato avviato il procedimento, avrebbe potuto farlo; **c.** le integrazioni chieste dalla scrivente Soprintendenza erano strettamente indispensabili ai fini dell’espressione del parere, trattandosi di elementi fondamentali per apprezzare la compatibilità paesaggistica dell’intervento in argomento, riguardando dati non altrimenti desumibili dalla documentazione a disposizione, quali indicazioni sulla tipologia del materiale esterno (si veda il punto primo delle integrazioni relative a: *“1. elaborati grafici dei prospetti di progetto in cui siano indicati tutti i materiali di finitura impiegati (rivestimento in lastre di pietra, legno, intonaco, ecc.) e la planimetria dei punti di presa fotografica, elemento imprescindibile per avere esatta contezza della visibilità delle opere previste e valutarne l’impatto sui valori paesaggistici tutelati (si veda il punto secondo delle integrazioni “2. planimetria con indicazione dei punti di ripresa della documentazione fotografica trasmessa”;*

Vista la prot. n. 12741 del 29 settembre 2024 con cui lo scrivente Ufficio, nell’imminenza della scadenza dei termini del procedimento e in assenza dei dati necessari all’effettuazione delle valutazioni di competenza, ha: **a.** comunicato, ai sensi dell’articolo 10-bis della Legge n. 241/1990, i motivi ostativi al rilascio della richiesta autorizzazione; **b.** trasmesso come allegato la richiesta di integrazioni prot. n. 11528 del 31 agosto 2024;

Vista la comunicazione via email del 3 ottobre 2024, acquisita agli atti con prot. n. 13113 del 7 ottobre 2024, con cui la proprietà per mezzo del tecnico incaricato, l’architetto Martina Salvaneschi per Associates Architecture S.r.l., nell’ambito delle osservazioni al citato preavviso di diniego ha chiesto di potere presentare direttamente la documentazione integrativa a suo tempo chiesta da questo Ufficio;

Considerati gli esiti dell’interlocuzione avvenuta per via telematica con l’architetto Salvaneschi in data 15 ottobre 2024;

Vista la documentazione integrativa trasmessa in data 1° novembre 2024 e acquisita agli atti con prot. n. 14481 del 5 novembre 2024;

Viste le modifiche apportate al progetto in argomento dall’architetto Salvaneschi in risposta agli aspetti di maggior criticità sollevati da questo Ufficio in sede di richiesta di documentazione integrativa, prima, e di preavviso di diniego, poi;



Palazzo San Paolo, Corso Cavallotti 27, 28100 Novara - Tel +39.0321.1800411

C.F.: 94077800038 - codice IPA: LPYOXI - PEO: sabap-no@cultura.gov.it - PEC: sabap-no@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

5

Considerato che il fabbricato presenta caratteri architettonici e di storicità rappresentativi dell'edilizia minore tradizionale;

Ritenuto che l'intervento in questione, così come proposto e meglio descritto in sede di revisione progettuale dopo il preavviso di diniego, sia compatibile con il contesto paesaggistico tutelato;

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, ai sensi dell'articolo 146 del Codice dei beni culturali,

ESPRIME

parere favorevole all'esecuzione delle opere in questione, alle seguenti vincolanti prescrizioni:

1. la finestra al piano terra a servizio della camera da letto dovrà essere realizzata secondo una tipologia rettangolare coerente con l'apertura esistente nello stato di fatto, anziché quadrata, in quanto più confacente rispetto ai caratteri tipologici del fabbricato storico;
2. tutti gli elementi lignei dovranno essere realizzati con finitura color legno scuro, il più simile possibile ai legni presenti nello stato di fatto.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa del provvedimento autorizzativo.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
arch. E. Appendino

IL SOPRINTENDENTE
dott.ssa Beatrice Maria BENTIVOGLIO-RAVASIO